

Cultura & Tempo libero

La mostra Viaggio nell'Inferno di Dante

L'Associazione Culturale «Ars Tabulae Pictae» fondata e diretta da Alberto Bolzonella porta in Norvegia alla Biblioteca Reale di Oslo, in Svezia alla Galleria Ridaaren di Stoccolma, in Danimarca al Museo «Il Quirinus» di Koping la mostra «Viaggio pittorico nell'Inferno Dantesco». Si tratta di 41 dipinti ispirati alla Divina Commedia e realizzati dai soci con profonda sensibilità e scavo introspettivo. Il successo è stato tale che l'esposizione si protrarrà per un anno intero e sarà arricchita da seminari sull'opera del «divino poeta»



Una tavola

organizzati dalle locali Società Dante Alighieri. Il tema del viaggio con Dante assume significato salvifico, è presa di coscienza che conduce alla rigenerazione e travalica il tempo dando risposte all'uomo contemporaneo. I dipinti danno forma tangibile a visioni oniriche di travolgente potenza. La mostra al ritorno verrà ospitata a Roma a Palazzo Firenze sede nazionale della Società Dante Alighieri da sempre instancabile paladina della lingua italiana.

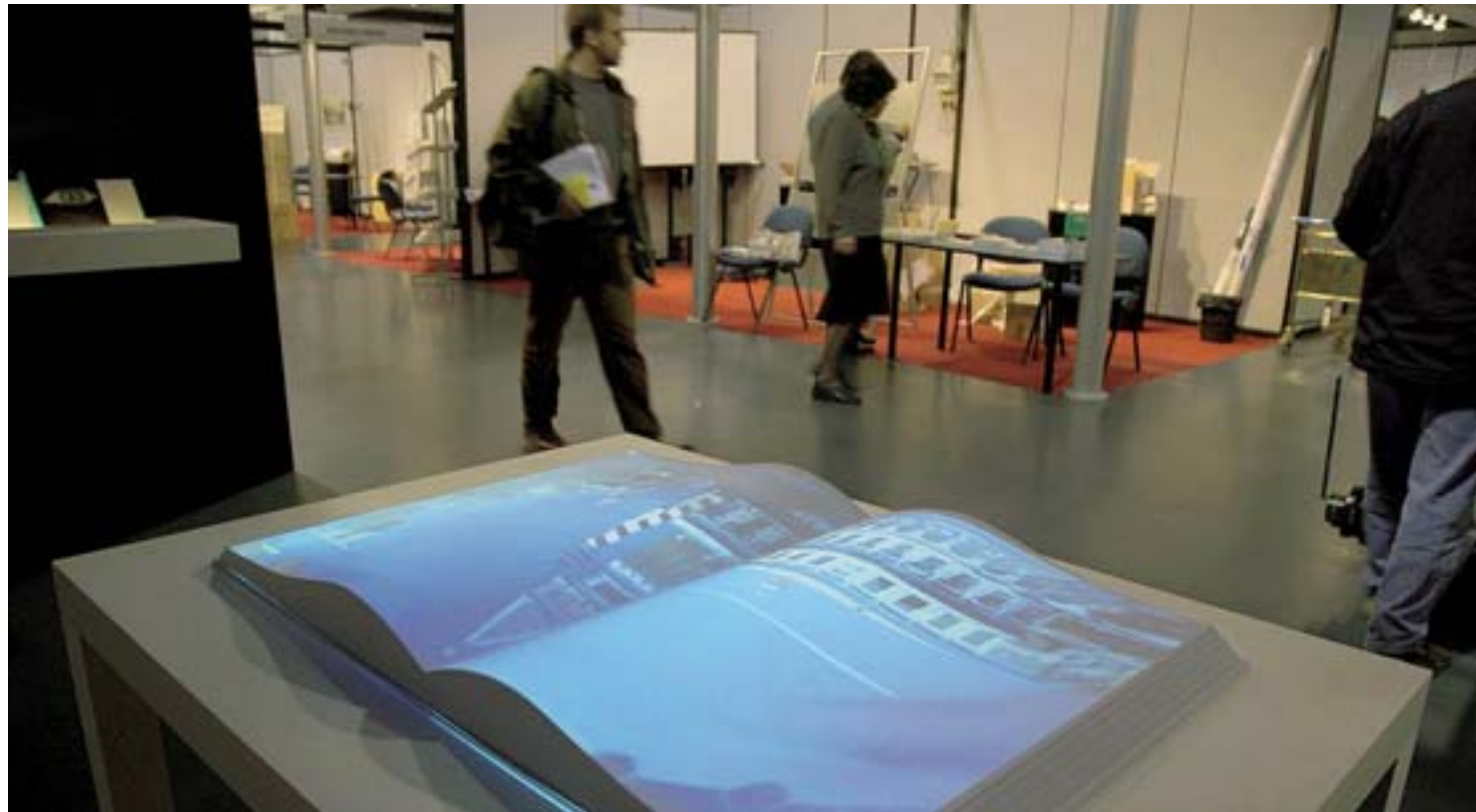
Sergia Jessi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La kermesse Tra le novità la sezione Open Design e quella sui restauri. Inaugurerà il ministro Ornaghi

In tempi di crisi, come va ripensata la cultura e che ruolo ha l'identità culturale di Venezia oggi? Due le parole chiave: futuro e giovani. Giunto alla 16ª edizione, il «Salone dei Beni e delle Attività Culturali e del Restauro», in programma a Venezia ai Magazzini Ligabue dal 23 al 25 novembre, si rinnova nel format e nei contenuti sotto l'insegna di «Venezia 2019. Salone Europeo della Cultura. Venezia#Berlin» e si quadruplica con le sezioni «Open Design Italia», «Nuove tecnologie digitali per la cultura» e «Restauro Aperti».

Oltre 50 appuntamenti e 150 relatori per una tre-giorni (promossa da Nordesteuropa Editore, Expo Venice e Corriere della Sera, main partners Fiera di Vicenza e Veronafiere, main sponsor Save s.p.a. e Grafica Veneta) dedicata ad una nuova idea di cultura che tenga conto del passato senza rimanerne imprigionato, fortemente proiettata all'innovazione:



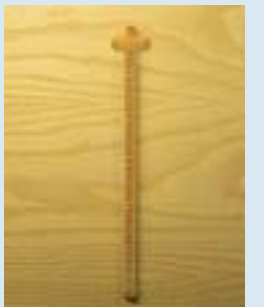
Verso Venezia 2019 Il Salone europeo della Cultura intende lanciare la candidatura di «Venezia capitale della cultura 2019»

Ca' Foscari

Se il rosario diventa opera d'arte

Il rosario è anche un oggetto di design? O è irriverente pensarlo? Si potrebbe definire «design per lo spirito»? È questa la sfida che si sono posti gli architetti veneziani dello Studio Labit e che hanno girato a 25 creativi. Ne è nata una mostra sorprendente. È «Aveamen», negli spazi dello studio Laboratorio 2729, in Calle San Barnaba. «Tutto è nato piuttosto casualmente - ci racconta Francesca Basaldella - Parlando con i direttori di Larca, la ditta storica che produce rosari, abbiamo scoperto che questo oggetto sacro non è mai cambiato negli ultimi quarant'anni. L'ultima innovazione, a parte i materiali, è stata la profumazione». Una sfida non facile quella di reinventare uno strumento di fede così popolare, con i suoi riti, le benedizioni e un preciso spartito di preghiere. Ma i creativi coinvolti non si sono spaventati.

Arthur Duff ha sostituito i grani con occhi di vetro, le pupille azzurre che ti osservano. Dio ti vede, si dice. È una lunga e sottile croce di pane, quella di Massimo Barbierato, che si è ispirato agli elementi base della liturgia, ma anche ai grissini. La luce, invece, simbolo di speranza e di elevazione è diventata una serie di led per Renato Montagner. E, ancora, Matteo Borghi ha pensato al rosario come ad un macchinario da indossare: è una grande ruota di legno, che una persona muove da dentro, recitando le avemmarie. Al contrario, è infinitamente minimal e poetico il solo filo da cucire nero, con una serie di nodi, firmato Todd Bracher. E la Chiesa veneziana, come ha reagito? «Stima e riconoscenza - ha messo nero su bianco don Natalino Bonazza, del Centro Studi Marcanum - per aver cercato di dischiudere percorsi nuovi nella via della bellezza». La mostra è aperta fino al 25 novembre. Ore 10-13 e 14-18, tutti i giorni fuorché la domenica.



Opera di «Aveamen»

Fabio Bozzato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Design, hi tech e frontiere

«Un salone internazionale - spiega il direttore Filiberto Zovico - costruito su due punti: un modello-cultura che non sia solo fruizione ma anche produzione, che si sposa benissimo con design e nuove tecnologie; il ruolo dei giovani, con 130 ragazzi volontari impegnati, col coinvolgimento degli atenei di Ca' Foscari e Iuav, e con la partecipazione di numerosi under 30 nelle varie sezioni».

Sarà di certo una vetrina di idee giovani quella di Open Design Italia, mostra-mercato di oggetti autoprodotti in piccola serie nel segno dell'ecosostenibilità e del Made in Italy di 70 designer provenienti da Italia, Germania, Brasile, Argentina, Hong Kong. Come gli orologi da polso ottenuti dal recupero di lattine di alluminio realizzati da un gruppo di Hong Kong, la lampada-annaffiatoio a led di Caterina Tandello, i gioielli creati con carta riciclata

Presentato il Salone europeo della cultura A Venezia dal 23 al 25 novembre tendenze e innovazioni in vetrina

di Elisa Frassoldati o con materiali elettrici di Erika Morri, i collari reggintubo che diventano portafrutta minimal di Laura Renna o i curiosi appendiabiti multifunzione di un team di studenti dello Ied Milano. Il sociale è nel progetto di Lauren Moreira delle «pentole folli», fatte a mano da pazienti psichiatrici. Il Salone dei Beni e delle Attività Culturali e del Restauro resta il fulcro della manifestazione e come sempre ospiterà enti, istituzioni ed operatori culturali che esporranno le loro proposte di valorizzazione culturale del territorio, con l'attività conve-

gnistica che vedrà grandi protagonisti confrontarsi soprattutto sui temi della strategia della cultura nel Veneto ed in Italia, ed in particolare sui rapporti tra impresa e cultura, con in primo piano la candidatura di Venezia Capitale della Cultura 2019: come vincere la sfida nel segno dell'innovazione. Approderanno tra gli altri in laguna il 23 novembre il Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Banca Intesa Sanpaolo Giovanni Bazoli, il Ministro Plenipotenziario di Germania in Italia Martina Nibbeling-Wrießing, l'architetto Hans Kollhof; il 24 il Presiden-

te del Comitato di candidatura Venezia/Nordest 2019 Innocenzo Cipolletta, il vicedirettore del Financial Times Wolfgang Munchau, il senior advisor Deutsche Bank Thomas Mayer, il presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena Alessandro Profumo, il giornalista Aldo Cazzullo; il 25 i giornalisti Gian Antonio Stella e Marco Panara.

All'inaugurazione del 23 alle ore 10 interverrà il ministro per i Beni e le Attività Culturali Lorenzo Ornaghi col sindaco di Venezia Giorgio Orsoni, mentre alle 20.30 è in programma il XIV Premio Ve-

nezia alla Comunicazione Culturale, vinto quest'anno da Giovanni Bazoli, Nicole Bru, Renata Codello e Claudio Magris.

Restauro aperti sarà l'occasione per visite guidate nei cantieri di restauro più all'avanguardia a Venezia: Palazzo Papadopoli, Gritti Palace, Chiesa dei Tolentini e Chiesa dei Gesuiti, Ca' Corner della Regina, Camera di Commercio. La sezione Nuove tecnologie digitali per la cultura, a cura di Fondazione di Venezia-Mg, evidenzierà quanto le nuove tecnologie creino opportunità per un nuovo approccio alla cultura. L'ingresso al Salone e agli eventi è gratuito.

Veronica Tuzii

Venezia 2019. Salone Europeo della Cultura - Dal 23 al 25 novembre - Magazzini Ligabue, San Basilio, Venezia - Info www.venezia2019.eu, 049/8757589.



IL NUOVO MODO
PER VIVERE
LA TUA REGIONE
ALLA GRANDE.

DOMANI SCEGLI
TRA QUESTI
APPUNTAMENTI



I dati raccolti verranno trattati secondo la legge 196/03 e utilizzati esclusivamente per questa iniziativa



PADOVA VS CITTADELLA

STADIO EUGANEO PADOVA, 17 NOVEMBRE
I primi 8 lettori che domani chiameranno il numero 800.030233 dalle ore 11.40 alle ore 11.50 potranno aggiudicarsi due biglietti a testa per la partita. Il ritiro dei biglietti avverrà alla cassa accrediti dello Stadio prima della partita previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 15.00.



STORIE DI GNOMI CORAGGIOSI

TEATRO FILIPPINI-VERONA, 17 NOVEMBRE
I primi 2 lettori che domani chiameranno il numero 800.030233 dalle ore 12.00 alle ore 12.10 potranno aggiudicarsi due biglietti a testa per lo spettacolo per bambini. Il ritiro dei biglietti avverrà prima dello spettacolo alla biglietteria del Teatro previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 20.30.



ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

AUDITORIUM POLLINI PADOVA, 19 NOVEMBRE
I primi 2 lettori che domani chiameranno il numero 800.030233 dalle ore 12.20 alle ore 12.30 potranno aggiudicarsi due biglietti a testa per il concerto con musiche di Beethoven, Stravinsky, Poulenc e Schubert. Il ritiro dei biglietti avverrà prima del concerto alla biglietteria previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 20.45.



ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO G. BISANTI DIRETTORE

TEATRO COMUNALE, VICENZA, 20 NOVEMBRE
I primi 2 lettori che domani chiameranno il numero 800.030233 dalle ore 12.40 alle ore 12.50 potranno aggiudicarsi due biglietti a testa per il concerto con musiche di Beethoven, Mendelssohn, Bartholdy. Il ritiro dei biglietti avverrà la sera del concerto alla biglietteria del Teatro previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 20.45.



SKUNK ANANSIE

PALA ARREX-JESOLO (VE), 21 NOVEMBRE
I primi 2 lettori che domani chiameranno il numero 800.030233 dalle ore 13.00 alle ore 13.10 potranno aggiudicarsi due biglietti a testa per il concerto. Il ritiro dei biglietti avverrà alla biglietteria del palazzetto la sera del concerto, previa presentazione del documento d'identità. Inizio ore 21.00.

in collaborazione con:



OGNI MERCOLEDÌ ACQUISTA **CORRIERE DEL VENETO - CORRIERE DI VERONA** E VIVI LE TUE PASSIONI
I biglietti saranno assegnati esclusivamente a coloro che dimostreranno di essere in possesso di una copia del Corriere del Veneto del giorno.